

Gianfranco Cannistrà e il Busalla sempre più uniti

di **Claudio Nucci**

05 Maggio 2017 - 13:34



Busalla. “Allenatori: uomini che guidano altri uomini, l’ansia nascosta dietro alla panchina, il destino nei piedi dei loro giocatori”.

Il giornalista **Paolo Condò** esprime tanto sinteticamente, quanto chiaramente, il ‘mondo’ del mister, il suo lavoro, le ansie... la sorte, condizionata da ciò che fanno (o non fanno), in campo, i suoi calciatori.

Gianfranco Cannistrà ha disputato, col **Busalla**, un’ottima stagione, terminata al **quinto posto (ex aequo)** con **Rivarolese** ed **Albenga**, con **47 punti all’attivo**.

Mai la squadra valligiana aveva ottenuto, in un campionato a sedici squadre, così tanti punti... non male Gianfranco...

“E’ un grande risultato, che **abbiamo festeggiato, società e giocatori assieme... sono questi ultimi ad aver meritato la ribalta del palcoscenico!** E poi, devo dirti che, se la fortuna non ci avesse spesso girato le spalle (ndr, chiaro il riferimento al lungo infortunio di **Arnulfo**), saremmo di certo potuti arrivare ancora più in alto”.

Tanti addetti ai lavori, a partire dal capitano della Sestrese, Cristian Tangredi, hanno parlato di te, come l’allenatore dell’anno...

“I complimenti fanno sempre molto piacere, soprattutto se fatti da un ‘grande’ come

Tangredi. Al mio **quinto anno di Busalla**, abbiamo raggiunto un risultato straordinario, lavorando stagione dopo stagione, per **far crescere nei ragazzi un forte senso di appartenenza, verso i colori biancoblù e cercando, via via, di inserire giocatori, che avessero 'in primis' qualità morali, abbinata a quelle tecniche**".

Sei un mister che non si fa pregare, per lanciare i giovani in prima squadra... vedi i vari **Piccardo, Repetto, Canziani** (tutti classe 2000), **Demasi ('99), Velastegui, Balbi, Garrè ('98), Mignacco e Murtas ('97)**...

"Già a inizio stagione, faccio svolgere la preparazione, con noi, ai giovani più interessanti, in modo da conoscerli meglio ed **inserirli gradualmente a contatto con la prima squadra...** è un metodo che mi consente di **seguire la loro crescita psicofisica, oltre che caratteriale**, in una realtà che dovrà diventare la loro. **Al resto deve pensare la loro voglia di emergere, attraverso i sacrifici che impone l'allenamento e la conquista di un obiettivo**".

Parlaci dei tuoi **collaboratori tecnici**...

"**Sandro Campanelli**, preparatore dei portieri, è come me da tempo, **ama e cura il proprio lavoro come ho visto fare da pochi**, mentre **Stefano Firpo e Cristiano Monti**, che ho voluto fortemente, **hanno portato qualità ed entusiasmo**; sono preparati e si aggiornano continuamente, **grazie alla loro presenza, ho potuto dedicarmi ad altre situazioni di campo**".

Non puoi esimerti da un giudizio su quello che è considerato uno tra i migliori giocatori del campionato di Eccellenza, **Marco Compagnone**...

"**E' un giocatore straordinario**, che con la categoria centra davvero poco, è **un valore aggiunto, un ragazzo umile, serio, professionale, disponibile**.

Se posso usare un'espressione in gergo, ti dico **'tanta roba'**. **La sua presenza ci ha permesso di compiere un salto di qualità e sinceramente, mi auguro di allenarlo per tanto tempo**".

Da quello che abbiamo capito, **la conferma col Busalla è cosa fatta... quali sono i passi da fare, per alzare ancor più l'asticella degli obiettivi?**

"**La volontà di proseguire il cammino è reciproca...** il Busalla è ormai, per me, una seconda pelle, mi sento parte integrante della società, **la qualità della rosa è di alto livello, il nostro prossimo grande acquisto si chiama Pietro Arnulfo, con lui potremmo toglierci grandi soddisfazioni**".